

Il borgo di Sant'Ermò è posto nel centro della Toscana da cui è possibile visitare comodamente numerose città d'arte.

In questo capitolo ARTE E PITTURA si vogliono evidenziare in particolare i collegamenti che ha il territorio con la pittura [macchiaioli](#) di [Giovanni Fattori](#) e i musei e collezioni dove sono esposte le opere.

I macchiaioli si trovavano a Firenze tra il 1850 w il 1920 presso il [caffè Michelangelo](#).

Si davano qui convegno Silvestro Lega, Giovanni Fattori, Telemaco Signorini, Odoardo Borrani, Adriano Cecioni, Diego Martelli, Angiolo Tricca, Ferdinando Buonamici. Il Cecioni dipinse anche un quadro che ritraeva l'interno del caffè.

A Staggia Senese attorno al **1855** sul modello della [Scuola di Barbizon](#) si formò la **Sc uola di Staggia**

dette impulso a un genere, la pittura di paesaggio o della natura, privo dei toni solenni ed immobili delle vedute classiche, fino ad allora perlopiù ignorato nell'arte ottocentesca italiana; si tratto di una comunità aperta al dibattito nella quale gli artisti si ritrovavano all'aperto rappresentando sovente uno stesso soggetto, progettando composizioni dai particolari accorgimenti luministici, andando a costituire un precedente del quale risentirono i Macchiaioli pochi anni più tardi. Le opere nate durante questa esperienza sono perlopiù disperse o difficilmente attribuibili, tuttavia la sala numero 14 della

GAM di Palazzo Pitti a Firenze

e' dedicata ad alcuni dei pittori che fecero parte della Scuola di Staggia.

Un altro importante caffè letterario è il [Caffè Bardi](#) e? stato un locale storico di Livorno situato all'angolo tra piazza Cavour e via Cairoli. Attivo tra il 1908 e il 1921 fu punto di incontro degli artisti labronici dell'epoca, soprattutto pittori, ma anche scultori, scrittori, autori teatrali e musicisti.

Al Caffè Bardi è legata la leggenda secondo cui [Amedeo Modigliani](#) avrebbe gettato alcune sue [opere scultoree](#) nell'adiacente [Fosso Reale](#).

Il Caffè è ricordato anche perchè fu il luogo dove nel 1920 si concretizzò l'idea del [Gruppo Labronico](#), i componenti del gruppo, nato allo scopo di valorizzare l'arte livornese, vennero inquadrati nella corrente dei [postmacchiaioli](#).